



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO	Nr. Gen. <input type="text" value="203"/>
PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) - DECRETO 22 OTTOBRE 2019 - (GU N.5 DEL 8-1-2020) - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RELATIVA MODULISTICA.	Nr. Sett. <input type="text" value="14"/>
	Data 06/03/2020
	Ufficio di Piano di Zona
	Servizio:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 06/03/2020
	IL FUNZIONARIO POSIZIONE ORGANIZZATIVA Celiberti Rosa Fedora

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il Comune di Gioia del Colle, capofila dell'Ambito Sociale Territoriale di Gioia del Colle, includente i Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, mira all'attuazione della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della L.R. 19/2006 per la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e gli uomini di Puglia";
- Il Comune di Gioia del Colle, capofila dell'Ambito Sociale Territoriale, è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014- 2020 (d'ora in poi PON inclusione 2014-2020), AVVISO N. 3/2016, che ha destinato risorse economiche agli Ambiti territoriali per gli interventi rivolti ai beneficiari del SIA/REI e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, da realizzare nel periodo 2016-2019 in conformità con le Linee guida condivise in Conferenza unificata del 22/01/2015;
- Il Comune di Gioia del Colle, capofila dell'Ambito Sociale Territoriale, è beneficiario del suddetto finanziamento attraverso il "Progetto PUG_20" approvato con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 11 del 23/01/2017 e giusta Convenzione AV_3/2016 - Pug_20, CUP F81H17000290006;
- è stata introdotta la misura di lotta alla povertà, denominata Reddito di Cittadinanza, con D.L. 28/01/2019 N. 4, convertito con L. 28/03/2019 N. 26;
- è stato emanato il D.M. 22 ottobre 2019 – (GU n.5 del 8-1-2020), inerente l'attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- L'équipe multidisciplinare PON presso l'Ambito Sociale Territoriale di Gioia del Colle ha già avviato le procedure di presa in carico dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, con sottoscrizione dell'analisi preliminare e del Patto di Inclusione, nonché la redazione del progetto di Ambito Sociale Territoriale in collaborazione con i comuni del medesimo ambito (Gioia del Colle, Turi, Sammichele di Bari e Casamassima) ed incontri con potenziali enti partner del territorio in questione;
- Il Progetto P.U.C. dell'Ambito Sociale Territoriale, corredato dalle schede progetto dei singoli comuni membri e delle schede di adesione dei partner, sarà approvato con Delibera di Giunta Comunale dell'Ente capofila dell'Ambito Sociale Territoriale in questione;

Considerato che:

- la presente determinazione mira ad attivare i progetti P.U.C., quali interventi ed azioni per garantire l'inclusione sociale, nonché il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per il mercato del lavoro, a favore di coloro che risultano beneficiari della misura denominata Reddito di Cittadinanza, così come definita dal D.L. 28/01/2019 N. 4, convertito con L. 28/03/2019 N. 26;
- nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16;
- sono esonerati dai PUC i beneficiari nelle seguenti situazioni:
 - componenti con carichi di cura (minori di età inferiore a 3 anni e/o disabili gravi o non autosufficienti);
 - frequentanti tirocini formativi;
 - fruitori di pensione di cittadinanza;
 - persone occupate (dipendenti o autonomi) con imposta lorda maggiore delle detrazioni (8145 euro per i dipendenti e 4800 euro per gli autonomi);
 - persone occupate con imposta lorda minore delle detrazioni, ma il cui orario lavorativo è compreso tra le 20 e le 25 ore settimanali;
 - frequentanti corsi di studio o corsi per diploma serale;
 - titolari di pensione diretta o maggiori di 65 anni;
 - disabili;

- persone in precarie condizioni di salute certificate, che rendano impossibile un impegno nei PUC;
- donne in gravidanza certificate;
- in nessun caso le attività in esso svolte potranno essere sostitutive di quelle ordinarie né saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo né gli enti partner potranno impiegare i beneficiari RdC in sostituzione del personale in organico;
- i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata. In ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro comune di residenza;
- i progetti potranno essere attuati nei seguenti ambiti: culturale, tutela dei beni comuni, sociale, artistico, ambientale e formativo, meglio esplicitati nell'avviso pubblico allegato alla presente determinazione;
- i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale;
- I P.U.C. sono azioni di impegno sociale, auspicabilmente da svolgere in partenariato con soggetti pubblico-privati ospitanti, che possano garantire una maggiore inclusività sociale e occupabilità delle fasce sociali coinvolte in prospettiva futura, considerato il fatto che il Terzo Settore rappresenta un interlocutore importante nei processi di reinserimento/inserimento dei percettori di Misure attive di contrasto alla povertà;
- Tale intervento favorisce il potenziamento della rete locale ed intracomunale di Terzo Settore;

Rilevato che:

- la presente determinazione è rivolta alla creazione di un albo di soggetti ospitanti dei P.U.C., onde favorire l'abbinamento su piattaforma GEPI tra ogni beneficiario RdC e P.U.C., salvo casi di esonero determinati dalla normativa in vigore;
- tali soggetti ospitanti possono essere pubblici e privati, imprese, Ditte Individuali, Società Cooperative, APS, ONLUS, Enti Clericali, Banche, Enti Pubblici Economici, Ordini Professionali, Studi Professionali, Associazioni, Fondazioni e altri soggetti del terzo settore che abbiano sede legale o operativa nei comuni appartenenti all'Ambito Sociale Territoriale di Gioia del Colle (n.d.r. Gioia del Colle, Casamassima, Turi, Sammichele di Bari), in regola con le norme di salute e sicurezza nel lavoro e che abbiano assolto all'obbligo di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone diversamente abili;

Specificato che:

- Gli organismi ospitanti non devono avere effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o attivato procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo e non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366);
- Prima dell'avvio delle attività del P.U.C., i beneficiari sottoscriveranno un progetto personalizzato, che disciplinerà i rapporti tra l'Ambito, il Comune di riferimento, il beneficiario e i soggetti ospitanti, per lo svolgimento del percorso;
- Per ogni P.U.C. attivato l'ente promotore garantirà copertura Inail, assicurativa, visita medica e fornitura, se previsto, di Dispositivi di protezione Individuale;

Constatato che, a tal fine, onde verificare l'interesse a tale tipo di progettualità, occorre formalizzare opportuno avviso pubblico, in relazione al quale gli enti ospitanti interessati dovranno presentare domanda, su appositi moduli predisposti dall'Ambito Sociale Territoriale;

Visto l'avviso pubblico all'uopo predisposto dal personale dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale Territoriale di Gioia del Colle;

Visti:

- l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Sindacale n. 10/2020 con il quale sono state attribuite le funzioni di Responsabile di Servizio dell'Area Welfare e Servizi alla Persona – Posizione Organizzativa alla Sig.ra Rosa Fedora Celiberti;
- la Deliberazione del C.I. di conferimento incarico Coordinatore l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Gioia del Colle alla Sig.ra Rosa Fedora Celiberti;

Dare atto che la presente determina non comporta alcun onere di spesa per il Comune di Gioia del Colle per cui non necessita del visto di regolarità contabile,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

Di approvare l'attivazione dei P.U.C., come interventi ed azioni volti al rafforzamento dei processi di inclusione, delle conoscenze e delle competenze a favore di coloro che risultano beneficiari della misura denominata Reddito di cittadinanza, così come definita con D.L. 28/01/2019 N. 4, convertito con L. 28/03/2019 n. 26;

Di approvare l'Avviso pubblico, al fine di verificare l'interesse a tale tipo di progettualità, rivolto agli enti ospitanti dei P.U.C., che dovranno presentare domanda attraverso appositi moduli di adesione, allegati alla presente quale parti integranti e sostanziali;

Di trasmettere copia della presente all'Ufficio Segreteria:

- per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- per l'inserimento nella raccolta generale prevista dall'art. 183, comma 9° del D.Lgs. 267/00.